

SaronnoNews

“Ho contratto il coronavirus”: attenzione ai tentativi di truffe agli anziani

Tommaso Guidotti · Wednesday, October 7th, 2020

In questi ultimi giorni **si sono verificati alcuni tentativi da parte di malintenzionati di raggirare persone anziane** facendo credere loro di dover sborsare ingenti somme di denaro per curare un **parente che avrebbe contratto il coronavirus**.

Si tratta di **raggiri** che impostori senza scrupoli mettono in atto per truffare o derubare le loro vittime prescelte. In particolare, nella giornata di ieri, **numerose richieste di aiuto sono arrivate alla Centrale operativa della Questura di Varese** da parte di cittadini che avevano appena ricevuto telefonate dal contenuto sospetto alle quali, fortunatamente, non hanno abboccato. **È capitato, così, che questi malintenzionati abbiano contattato le loro vittime sulla linea telefonica fissa** e, spacciandosi per il figlio o nipote, spesso presentandosi con il vero nome del congiunto, con la voce rotta dal pianto, abbiano detto di essere risultati positivi al coronavirus e di avere immediato bisogno di soldi per le ricevere le cure necessarie.

In questi casi, anche se la vittima in un primo momento non cade nel tranello e riattacca la telefonata, trattandosi di linea telefonica fissa, questa non si interrompe e consente al truffatore che, nel frattempo, è rimasto in linea dall'altra parte, di fingersi, questa volta, operatore delle forze dell'ordine e di rispondere alla successiva chiamata della vittima al 112, riuscendo così nell'intento di portare a termine la truffa. **È importante, quindi, in questi casi, chiamare immediatamente il 112** per mettersi in contatto con le forze dell'ordine ma di farlo, se è possibile, con un telefono cellulare in modo tale da evitare di trovarsi a parlare con gli stessi truffatori ed essere nuovamente raggirati.

Il modus operandi è ormai noto ma, purtroppo, trova ancora terreno fertile in quelle categorie di persone vulnerabili che, per paura, finiscono per cedere alle richieste di chi si trova dall'altra parte del telefono. È fondamentale condividere queste informazioni con gli anziani familiari o amici, vicini di casa e segnalare tempestivamente i casi sospetti alle Forze di polizia.

This entry was posted on Wednesday, October 7th, 2020 at 12:58 pm and is filed under [Varesotto](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.

